



LIBRI DI IERI

PAOLO MAURI

REMIGIO ZENA E I POVERI DI GENOVA. QUASI DEI TEATRANTI

Minimum fax inaugura in questi giorni una nuova collana, dal titolo esplicito: "Introvabili" e subito propone un antico romanzo di Remigio Zena, *La bocca del lupo*, uscito nel 1892 da Treves. Contemporaneo di Verga, Zena (il cui vero nome era Gaspare Invrea, marchese e cattolico al punto da schierarsi coi soldati del Papa) racconta la Genova dei poveri puntando soprattutto sulla famiglia della Bricicca, una vedova con tre figlie femmine che per campare vendono frutta e verdura su un misero banchetto. La incontriamo quando esce dal carcere dove era finita per aver tenuto mano al Lotto clandestino. Ora è sola e la ricostruzione di quanto le è accaduto e di quanto è accaduto alle tre figlie è la sostanza del romanzo, dove si può ben dire che un guaio tira l'altro.

Zena registra quanto accade, correggendo appena il ritratto dal vero con una punta di bonaria ironia che gli consente di sfiorare la caricatura. Dopo aver registrato una sfuriata della Bricicca al fidanzato o quasi fidanzato di Angela, che non era stato capace di difenderla dagli insulti delle sue sorelle, fortemente contrarie a quel fidanzamento, Zena annota: «Quella settimana le donne della Pece Greca giocarono tutte l'89, che è il numero della donna arrabbiata». La Pece Greca è una piazzetta immaginaria, così come immaginario è il paese di Manasola dove vive Battistina, una sorella di Angela, ma il riferimento a Genova e ai borghi vicini è comunque realistico, anche per il parlato che risente degli usi e colori locali. Si va dunque verso la catastrofe: Angela morirà giovane, Battistina fattasi monaca partirà per il Sud America, e la più bella, Marinetta, finirà in una casa di appuntamenti. I vari personaggi si avvicendano sulla scena e "vivono" come se fossero a teatro. E c'è anche don Bosco, quasi una star, chiamato a benedire il varo di un battello... Insomma, come si dice, vale il viaggio.



Remigio Zena, pseudonimo del marchese Gaspare Invrea (1850-1917). **Minimum fax** ripropone *La bocca del lupo*, un suo romanzo pubblicato nel 1892

© RIPRODUZIONE RISERVATA

